



PROMOTORE <input type="checkbox"/> Persona <input type="checkbox"/> Comunità <input type="checkbox"/> Ente/Istituto <input checked="" type="checkbox"/> Associazione	
cognome, nome	
denominazione (ente / associazione)	NutriAid International
posta elettronica	progetti@nutriaid.org
sito web	www.nutriaid.org
Breve presentazione (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	<p>NutriAid International è un network di organizzazioni medico-umanitarie indipendenti, nata in Italia nel 1996 ed impegnata nella lotta contro la malnutrizione infantile.</p> <p>Nel 2016 ha lanciato la campagna triennale #1000GIORNIZEROFAME.NutriAmo il futuro dei bambini con l'obiettivo di salvare la vita di 60.000 bambini e 30.000 mamme in 3 anni.</p> <p>In questi vent'anni di attività ha realizzato interventi di lotta contro la malnutrizione in Ruanda, Somalia e Repubblica Democratica del Congo. Ad oggi è presente in Senegal, Madagascar, Burkina Faso, Sierra Leone e Chad dove agisce attraverso programmi sanitari a lungo termine o nelle emergenze causate da conflitti, violenze o catastrofi naturali.</p> <p>Fin dalla sua costituzione NutriAid si è impegnata a costruire, ripristinare e coordinare centri intensivi di lotta contro la malnutrizione acuta, severa o moderata e cronica, per il trattamento del disequilibrio ponderale nei bambini e a realizzare programmi sanitari attraverso la propria unità medico-scientifica tramite l'invio nei paesi in via di sviluppo di équipes mediche specializzate – in primo luogo pediatri - formati sulle tematiche della malnutrizione. Attua programmi di sicurezza alimentare intesi in un'ottica di safety e security, al fine di contrastare una cronica iniquità nei diritti di accesso alle risorse e nei meccanismi della loro distribuzione, con particolare attenzione alla valorizzazione del fabbisogno alimentare dei bambini, non solo basato sull'aiuto alimentare ma sulla capacità di rendere autonomi e assicurare uno sviluppo sostenibile dei beneficiari.</p> <p>Favorisce attraverso campagne e attività di sensibilizzazione, di educazione e di formazione, la conoscenza in Italia delle problematiche che affliggono numerosi paesi del sud del mondo, con particolare riferimento alla malnutrizione infantile. Opera in partnership con importanti istituzioni internazionali –PAM, Programma Alimentare Mondiale, l'Unicef e l' OMS, Organizzazione Mondiale della Sanità – e locali – Ministeri della Salute e della Famiglia, Province, Distretti, Comuni, Direzioni sanitarie, ospedali- con l'obiettivo condiviso di contribuire al raggiungimento della sicurezza alimentare e all'eliminazione della povertà e della malnutrizione attraverso la ricerca, le collaborazioni, il sostegno alle politiche sanitarie locali e la promozione di un'agricoltura basata sulla corretta gestione delle risorse naturali.</p> <p>È iscritta nel registro dell'Anagrafe delle ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) italiane dal 07/01/1999 ed è quindi abilitata ad esercitare le sue attività sia in Italia che all'estero.</p>
Responsabile in loco	Cognome/Nome: Suor Clarisse Hanitra RAHARISOA Rappresentante della Congregazione delle Suore Carmelitane Missionarie Teresiane Email: progetti@nutriaid.org
Referente in Italia	Cognome/Nome: Ferro Alessia Email: alessia.ferro@nutriaid.org

PROGETTO

Titolo	“La vita rinasce” - dalla Luce e dall’Acqua
Luogo di intervento	Antsoha - Madagascar
Obiettivo generale	Garantire alla popolazione di Antsoha condizioni di vita, salute e nutrizione essenziali
Obiettivo specifico	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire l’accesso all’acqua pulita - Garantire l’accesso alle cure tramite la messa in funzione del presidio sanitario locale - Miglioramento delle condizioni igienico sanitarie e nutrizionali della comunità
Tempi Progetto	<p>Durata Progetto: 12 mesi</p> <p>Data inizio attività: 1° Maggio 2019- 30 Aprile 2020</p> <p><input type="checkbox"/> In caso di Progetto Pluriennale (max 3 anni). Specificare le fasi</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> I anno <input type="checkbox"/> II anno <input type="checkbox"/> III anno
Beneficiari X bambini <input type="checkbox"/> giovani <input type="checkbox"/> donne X famiglie X comunità	<p>Beneficiari Diretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 100 bambini della scuola elementare di Antsoha - 50 famiglie <p>Beneficiari Indiretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 10.000 abitanti di Antsoha
Ambito di Intervento <input type="checkbox"/> Pastorale <input type="checkbox"/> Formazione ed Educazione <input type="checkbox"/> scolastica <input type="checkbox"/> professionale <input type="checkbox"/> umana, sociale <input type="checkbox"/> leadership X Sviluppo Agricolo X Socio/Sanitario (preventivo, curativo) X Alimentare X Abitativo <input type="checkbox"/> Giustizia e Pace <input type="checkbox"/> Salvaguardia creato <input type="checkbox"/> Altro	<p>Il progetto interessa trasversalmente diversi ambiti di intervento proprio perché interviene su elementi fondamentali per garantire condizioni minime per la vita dell’uomo: acqua ed elettricità!</p> <p>Infatti, la creazione delle infrastrutture di base è necessaria al regolare svolgimento delle attività di tutta la comunità: l’acqua e l’elettricità sono fondamentali per il funzionamento della scuola, del presidio sanitario e per permettere attività agricole per la sussistenza di base.</p> <p>In particolare, il pozzo sarà a disposizione di tutta la comunità.</p> <p>Inoltre, l’accesso ad una fonte d’acqua pulita limita l’insorgere di malattie. Il progetto prevede infatti il miglioramento delle condizioni socio/sanitarie e nutrizionali di 100 bambini e 50 famiglie di Antsoha grazie alla costruzione di latrine a fianco alla scuola ed all’avvio di microproduzioni agricole per l’autosostentamento a beneficio di 50 famiglie.</p>
Contesto di intervento	Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l’attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale..)
<p>Antsoha è un piccolo villaggio nel distretto di Morondava, situato nell’ovest del Madagascar, nella regione Menabe, che conta circa 10.000 abitanti. La zona è caratterizzata da scarse precipitazioni, seguite da una stagione secca che dura fino a sette mesi, con conseguente prosciugamento dei fiumi e conseguenze negative sulle produzioni agricole. A causa della calura e della scarsa ventilazione, la zona è altamente malarica: i bambini sono i soggetti più colpiti.</p> <p>Antsoha si trova in un contesto isolato e poco sicuro; tuttavia la recente collaborazione tra la gendarmeria e la</p>	

popolazione locale ha permesso di migliorare lo stato di sicurezza.

La popolazione è prevalentemente dedita all'**agricoltura**, ma a causa della siccità del terreno i raccolti sono scarsi. Di conseguenza le disponibilità di cibo sono molto limitate e le famiglie consumano generalmente un **unico pasto serale**, mentre di giorno mangiano solo un po' di manioca o di mais. Per questo motivo, i bambini soffrono spesso di **malnutrizione cronica** che compromette il normale accrescimento.

La congregazione delle **Suore Carmelitane Missionarie Teresiane** ha recentemente preso in carico la gestione dell'**unico edificio scolastico** presente nel villaggio di Antsoha: si tratta di una struttura con, attualmente, solo tre aule dedicate alle classi primarie. L'insegnamento si ferma quindi, per ora, a questo livello.

Circa l'80% dei bambini del villaggio non frequenta la scuola ed è molto diffuso il lavoro minorile.

Anche l'ambito sanitario è molto carente, poiché nel raggio di 20 km non sono presenti **né medici né dispensari**. Le condizioni igieniche sono aggravate dalla **carenza di acqua pulita**: gli abitanti bevono direttamente dai pozzi l'acqua non trattata. Si prevede per quest'anno l'inserimento scolastico di **135 bambini** e un incremento di iscrizioni per il prossimo anno.

Il Madagascar, Paese dell'Africa meridionale situato nell'Oceano Indiano, è **la quinta isola più grande del mondo**. Soprannominata '*Grande Ile*', è un coacervo di **bellezze naturali** paradisiache: **foreste fitte, fiumi e laghi** e km interminabili di **spiagge immacolate** sono parte del tesoro naturale racchiuso all'interno dell'isola, dove **altipiani e colline rossicce** fanno da scorta alla **capitale Antananarivo**. Lo stile di vita 'rallentato', "*mora mora*", ovvero "**piano piano**", come lo definiscono i nativi del luogo stessi, può apparire, quasi irritante, ma bastano pochi giorni per lasciarsi rapire dalla mentalità cordiale ed aperta degli abitanti e cambiare idea.

Il Madagascar, per contro, ed è uno dei paesi più esposti a eventi meteorologici estremi sperimentando, in media, tre grandi catastrofi naturali all'anno. Il livello di **accesso all'elettricità** è del 13%, **uno dei più bassi del pianeta** e ripetute crisi politiche spesso minacciano i progressi compiuti nello sviluppo, ostacolando la stabilità economica e la riduzione della povertà. Pur avendo un gran potenziale, **il Paese è rimasto molto indietro**.

Quasi **l'80% della popolazione vive con meno di \$ 1,90 al giorno**, mentre **1 bambino su 2** sotto i 5 anni **soffre di malnutrizione**. Inoltre, il Madagascar è il **5° Paese al mondo con il più alto numero di bambini che non frequentano la scuola (15%)** Approssimativamente il **70% degli insegnanti non è formato** e non possiede un livello adeguato di istruzione. Il 37% delle **ragazze** tra 15 e 19 anni **che non frequentano la scuola** va incontro a gravidanze precoci o diviene vittima di violenze sessuali.

Partecipazione locale	Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.
------------------------------	---

La Diocesi Locale ha dato in gestione alla Congregazione delle Suore Carmelitane Missionarie Teresiane la scuola di Antsoha ed i terreni limitrofi ad inizio 2018. L'obiettivo della Congregazione è un progetto a lungo termine che possa apportare un cambiamento significativo a tutta l'area consentendo il regolare funzionamento della scuola, l'allestimento e l'operatività di un presidio Sanitario (attualmente non esistente) e l'avvio di attività generatrici di reddito che possano garantire sostentamento per le famiglie del villaggio.

NutriAid collabora con la Congregazione dal 2014 e, quando la congregazione ha ereditato la gestione dell'area di Antsoha, ha attivato un progetto di Sostegno a Distanza per gli alunni della scuola.

Il progetto del Sostegno a Distanza consente ai bambini delle famiglie più povere di **accedere alla scuola** e di ricevere il necessario per frequentare le lezioni (divisa scolastica, libri, quaderni). Al momento tuttavia non ci sono ancora i fondi per la costruzione di una pajota adibita a mensa scolastica che permetterebbe ai bambini di nutrirsi almeno una volta al giorno.

In futuro è previsto l'allestimento di un dispensario, per fornire alla popolazione locale un'assistenza sanitaria di base. Tuttavia, come la diocesi locale ha fatto notare e come ben presto NutriAid e la Congregazione hanno potuto sperimentare in prima persona questo non è sufficiente infatti nel villaggio mancano gli elementi essenziali per garantire alla popolazione delle condizioni di vita dignitose.

Sintesi Progetto con breve descrizione attività

Come si può pensare di alleviare le condizioni di sofferenza e di povertà in cui versano gli abitanti di Antsoha se non iniziando a fornirgli **Acqua ed Energia, elementi fondamentali per la vita** di ciascun essere umana e per le attività di tutta la comunità?

Il progetto proposto vuole rispondere proprio a questo **bisogno umano fondamentale** ed ha come obiettivo quello di garantire delle condizioni di vita decenti agli abitanti di Antsoha in Madagascar. Infatti, nel villaggio di Antsoha, come descritto precedentemente, mancano le infrastrutture di base tali da consentire anche lo svolgimento delle attività più semplici come il buon funzionamento della scuola, il funzionamento del presidio sanitario oltre che la

possibilità di portare avanti durante tutto l'anno attività agricole.

Questo rappresenta un primo ma fondamentale passo per lo sviluppo di tutta l'area: quello che si vuole creare è una concreta possibilità di sviluppo per l'area!

Le attività previste dal progetto sono dunque:

A1. Creazione di Infrastrutture ed acquisto elementi per APPROVIGIONAMENTO IDRICO ed ELETTRICO

Per far sì che la comunità possa disporre di una fonte di acqua pulita e che non dipenda solo dalla raccolta di acqua piovana (che altrimenti farebbe sì di avere acqua disponibile solo durante ed in prossimità della stagione delle piogge) si prevede di scavare un pozzo in profondità. Il pozzo sarà dotato di una pompa solare così da poterne permettere il continuo funzionamento senza ulteriori costi.

Parallelamente verranno acquistati pannelli solari e generatori elettrici per fornire di elettricità in primis la scuola ed il Presidio Sanitario (in fase di creazione).

A.2 Miglioramento delle condizioni igieniche per gli abitanti dell'area intorno alla scuola di Antsoha

Questo è possibile grazie alla costruzione di latrine che eviteranno la continua presenza di escrementi umani ai bordi e lungo la strada intorno alla scuola e farà sì che la situazione igienica di base dell'area sia migliorata riducendo il proliferare di malattie legate alla scarsità di igiene pubblica. Questo è un aspetto particolarmente importante per i bambini denutriti (specie durante i periodi di carestia dovuti all'assenza di piogge) i cui corpi già debilitati dalla malnutrizione rischiano di essere devastati da diarree croniche ed altre patologie dovute al contesto.

A.3 Attività agricole per l'autosostentamento di 50 famiglie nel villaggio di Antsoha

In questa prima fase di progetto saranno individuate 50 famiglie, tra le più bisognose, che potranno avviare una piccola produzione agricola per l'autosostentamento familiare. Queste famiglie successivamente potranno implementare la propria produzione facendo diventare la coltivazione uno strumento per generare reddito per la famiglia.

Tali attività prevedono l'acquisto di:

-alberi da frutta, sementi, distribuzione di kit per l'agricoltura alle famiglie beneficiarie, preparazione del sistema goccia a goccia per l'irrigazione dei terreni

L'irrigazione goccia a goccia è un sistema studiato per evitare gli sprechi o meglio minimizzare l'utilizzo di acqua infatti l'irrigazione a goccia o "irrigazione localizzata" o anche "microirrigazione" è un metodo di irrigazione che somministra lentamente acqua alle piante, sia depositando l'acqua sulla superficie del terreno contigua alla pianta o direttamente alla zona della radice. Questo avviene attraverso un sistema a rete che comprende: valvole, condotte e vari tipi di gocciolatori. L'aspetto positivo di questo strumento è il basso costo di realizzazione e la semplice manutenzione necessaria oltre alla facile replicabilità anche da parte di altre famiglie non incluse nelle famiglie direttamente beneficiarie dell'attività.

Sostenibilità del progetto	Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.
-----------------------------------	---

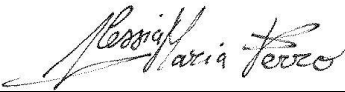
Il progetto è fortemente voluto dall'intera comunità che attualmente è costretta a vivere senza acqua e senza elettricità. L'avanzamento del progetto è garantito dalla presenza in loco della Congregazione e da un Responsabile Progetto di NutriAid in Italia che si recherà in Madagascar al termine delle attività di progetto per verificare l'esito delle attività.

La sostenibilità del progetto è garantita in parte dal programma di Sostegno a Distanza portato avanti con la collaborazione tra la Congregazione e NutriAid che mensilmente coprono le spese per il funzionamento della scuola e della manutenzione delle strutture (incluse le strutture idriche). Inoltre, la sostenibilità sarà garantita dalla formazione che verrà fatta ai locali per la manutenzione delle strutture idriche realizzate con i contributi della Quaresima di Fraternità e dall'altro dall'avvio di attività agricole che possano inizialmente servire per l'autosostentamento delle famiglie degli allievi della scuola e che, successivamente, possano divenire attività generatrici di reddito (prodotti per la vendita).

Preventivo finanziario

Costo globale	valuta locale 47.712.720,00	€ 22.500,00
----------------------	--	------------------------------

VOCI DI SPESA	UNITÀ	N° DI UNITÀ	valuta locale	€
1. RISORSE UMANE (es. Personale stipendiato, consulenze esterne, rimborsi volontari ecc.)				
Indennità Risorsa Unità Progetti Missione	per diem	14	MAD 2.783.242,00	700,00 €
Subtotale 1			MAD 2.783.242,00	€ 700,00
2. VIAGGI E SPOSTAMENTI				
Volo Milano/Antananarivo	num.	1	MAD -	950,00 €
trasferimento per aeroporto	num.	2	MAD 3.777.257,00	100,00 €
spostamenti in loco	forfait	1	MAD 397.606,00	300,00 €
assicurazione	num.	1	MAD 1.192.818,00	100,00 €
Visto entrata	num.	1	MAD 397.606,00	100,00 €
Subtotale 2			MAD 198.803,00	50,00 €
3. ATTREZZATURE E MATERIALI (alimenti, materiale didattico, medicine ecc.)				
acquisto cisterne raccolta acqua piovana	UNITÀ	1	MAD 5.964.090,00	1.500,00 €
acquisto pannelli solari	UNITÀ	4	Ariary	500,00 €
acquisto generatore elettrico	UNITÀ	1	MAD 1.988.030,00	2.000,00 €
acquisto sementi	stock	1	MAD 7.952.120,00	1.000,00 €
acquisto alberi frutta	stock	1	MAD 3.976.060,00	500,00 €
acquisto materiali per attività agricole	stock	1	MAD 1.988.030,00	1.500,00 €
acquisto materiale irrigazione goccia a goccia	stock	1	MAD 5.964.090,00	800,00 €
Subtotale 3			MAD 3.180.848,00	500,00 €
4. ACQUISTO, COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE				
Ristrutturazione sistema idrico	forfait	1	MAD 1.988.030,00	6.800,00 €
Scavo Pozzo forage	UNITÀ	1	MAD 27.037.208,00	2.000,00 €
Pompa solare	UNITÀ	1	MAD -	7.000,00 €
Costruzione Latrine	forfait	1	MAD 7.952.120,00	3.500,00 €
Subtotale 4			MAD 3.976.060,00	1.000,00 €
			MAD 11.928.180,00	13.500,00 €

Eventuali cofinanziamenti previsti			
<input type="checkbox"/> pubblico <input checked="" type="checkbox"/> ong <input type="checkbox"/> organismi ecclesiali <input type="checkbox"/> altro	A carico di NutriAid grazie ai propri fondi	valuta locale 30.019.253,00	€ 7.500,00
Contributo richiesto a QdF 2019		valuta locale 59.640.900,00	€ 15.000
Allegati: <input checked="" type="checkbox"/> Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale <input checked="" type="checkbox"/> Scheda riassuntiva progetto <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica <input type="checkbox"/> altro			
LUOGO E DATA Torino, 21 Ottobre 2018		FIRMA RESPONSABILE PROGETTO	
			

ARCIDIOCESI DI TORINO • Ufficio Missionario
 Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374 - Fax 011.51.56.376
 Email: animiss@diocesi.torino.it - Sito Web: www.diocesi.torino.it/missioni